



CITTÀ DI CASTELVETRANO

Libero Consorzio Comunale di Trapani



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

n. 82 del 11/11/2019

OGGETTO: Piano triennale per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione e contenimento delle spese di funzionamento delle pubbliche amministrazioni. Art. 2, commi 594, 595, 596, 597, 598 e 599 della Legge 24 dicembre 2007, n. 244. Triennio 2018/2020.

L'anno duemiladiciannove il giorno undici del mese di novembre in Castelvetrano e nella Sala delle adunanze, si è riunita, la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza il Dott. Enzo Alfano nella sua qualità di Sindaco e sono rispettivamente presenti e assenti i seguenti sigg.:

| | | Pres. | Ass. |
|--------------------|-----------|-------|------|
| Alfano Enzo | Sindaco | X | |
| Virzi Biagio | Assessore | X | |
| Foscari Filippo | Assessore | X | |
| Oddo Maurizio | Assessore | | X |
| Barresi Irene | Assessore | X | |
| Cappadonna Manuela | Assessore | X | |
| Modica Chiara | Assessore | | X |
| Parrino Giovanni | Assessore | X | |

Con la partecipazione del Vice Segretario Generale Avv. Francesco Vasile .

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione e invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto:

- il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la responsabilità tecnica;
- il responsabile di Ragioneria, per quanto concerne la responsabilità contabile e la copertura finanziaria;

ai sensi degli artt. 53 e 55 della legge n. 142/90, recepita con L. R. n. 48/91, modificata con L. R. n. 30/2000 hanno espresso parere FAVOREVOLE.

LA GIUNTA MUNICIPALE

Premesso:

Che la Legge n. 244 del 24 dicembre 2007 (Finanziaria 2008) prevede alcune rilevanti disposizioni dirette al contenimento ed alla razionalizzazione delle spese di funzionamento delle pubbliche amministrazioni;

Che, in particolare, l'art. 2, comma 594, prevede che ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, adottano piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:

- a) delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- b) delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- c) dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali;

Considerato:

Che il comma 595 stabilisce che nei piani relativi alle dotazioni strumentali occorre prevedere le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di apparecchiature di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso, individuando, nel rispetto della normativa sulla tutela della riservatezza dei dati personali, forme di verifica, anche a campione, circa il corretto utilizzo delle relative utenze;

Che il comma 596 prevede che nei casi in cui gli interventi esposti nel piano triennale implicino la dismissione di dotazioni strumentali, lo stesso piano è corredato della documentazione necessaria a dimostrare la congruenza dell'operazione in termini di costi e benefici;

Dato atto:

Che il comma 597 impone alle amministrazioni pubbliche di trasmettere a consuntivo e con cadenza annuale una relazione agli organi di controllo interno e alla sezione regionale della Corte dei Conti competente;

Che il comma 598 prevede che i suddetti piani siano resi pubblici con le modalità previste dall'articolo 11 del D. Lgs 165/2001 e dall'articolo 54 del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs 82/2005);

Che si è proceduto a rilevare i dati e le informazioni necessarie per la predisposizione del piano triennale di razionalizzazione delle voci di spesa indicate dall'art. 2, comma 594, della legge finanziaria 2008 provvedendo alla relativa elaborazione dello stesso per il triennio 2018/2020 dando atto che per il 2018 si tratta di dati a consuntivo;

Visto il piano triennale 2018/2020 per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione e contenimento delle spese di funzionamento delle pubbliche amministrazioni ai sensi dell'art. 2, commi 594, 595, 596, 597, 598 e 599 della legge 24 dicembre 2007, n. 244 che si allega alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

Considerato:

Che le misure e gli interventi previsti nel suddetto piano impegnano i Responsabili dei Servizi al conseguimento di economie di spesa nel triennio 2018/2020 quantificate in € 23.900,00;

Che il piano triennale è reso pubblico attraverso l'Ufficio Relazioni con il pubblico e con la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente;

Visti:

il vigente Statuto Comunale;
il vigente regolamento di contabilità,
il D. Lgs 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

A voti unanimi, espressi nei modi e nelle forme di legge;

DELIBERA

per le motivazioni esposte in premessa che qui si intendono integralmente ripetute trascritte;

- 1) di approvare il piano triennale 2018/2020 per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione e contenimento delle spese di funzionamento delle pubbliche amministrazioni ai sensi dell'art. 2, commi 594, 595, 596, 597, 598 e 599 della legge 24 dicembre 2007, n. 244 che si allega alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
- 2) di provvedere alla pubblicazione del piano triennale sopradescripto sul sito istituzionale dell'Ente ed al deposito di una copia presso l'ufficio relazioni con il pubblico;
- 3) di incaricare i Responsabili delle Direzioni a predisporre la relazione a consuntivo, con cadenza annuale, da inviare agli organi di controllo interno dell'Ente ed alla competente sezione di controllo della Corte dei Conti.

Il presente verbale, dopo la lettura si sottoscrive

IL SINDACO
F.to Dott. Enzo Alfano

L'ASSESSORE ANZIANO

F.to Dott. Biagio Virzi

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE

F.to Avv. Francesco Vasile

**DICHIARATA IMMEDIATAMENTE
ESECUTIVA**

ai sensi dell'art. 12 comma 2° della L. R. 44/91
Castelvetrano, li 11/11/2019

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
F.to Avv. Francesco Vasile

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme
attestazione del messo comunale, che la presente
deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio
dal _____ al _____

Castelvetrano, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ dopo il 10° giorno dalla
relativa pubblicazione

IL SEGRETARIO COMUNALE



CITTÀ DI CASTELVETRANO
LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI TRAPANI

DIREZIONE: VIII

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

OGGETTO: Piano triennale per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione e contenimento delle spese di funzionamento delle pubbliche amministrazioni. Art. 2, commi 594, 595, 596, 597, 598 e 599 della Legge 24 dicembre 2007, n. 244. Triennio 2018/2020.

Esaminata ed approvata dalla Giunta Municipale

Il 11/11/2019

con deliberazione n. 82

Dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.12 comma 2° della L.R. 44/91:

- SI

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO

Per quanto concerne la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrative esprime parere:

FAVOREVOLE

Data 07/11/2019

IL RESPONSABILE

F.to Dott. A. Di Como

Li 07/11/2019

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
F.to Maurizio Barresi

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere:

FAVOREVOLE

Data 07/11/19

IL RESPONSABILE

F.to Dott. A. Di Como

IMPUTAZIONE DELLA SPESA

SOMMA DA IMPEGNARE CON LA PRESENTE
PROPOSTA €. _____

AL CAP. _____ IPR N. _____

Data, _____

IL RESPONSABILE

IL RESPONSABILE DELLA DIREZIONE VIII

Premesso:

Che la Legge n. 244 del 24 dicembre 2007 (Finanziaria 2008) prevede alcune rilevanti disposizioni dirette al contenimento ed alla razionalizzazione delle spese di funzionamento delle pubbliche amministrazioni;

Che, in particolare, l'art. 2, comma 594, prevede che ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, adottano piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:

- d) delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- e) delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- f) dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali;

Considerato:

Che il comma 595 stabilisce che nei piani relativi alle dotazioni strumentali occorre prevedere le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di apparecchiature di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso, individuando, nel rispetto della normativa sulla tutela della riservatezza dei dati personali, forme di verifica, anche a campione, circa il corretto utilizzo delle relative utenze;

Che il comma 596 prevede che nei casi in cui gli interventi esposti nel piano triennale implicino la dismissione di dotazioni strumentali, lo stesso piano è corredato della documentazione necessaria a dimostrare la congruenza dell'operazione in termini di costi e benefici;

Dato atto:

Che il comma 597 impone alle amministrazioni pubbliche di trasmettere a consuntivo e con cadenza annuale una relazione agli organi di controllo interno e alla sezione regionale della Corte dei Conti competente;

Che il comma 598 prevede che i suddetti piani siano resi pubblici con le modalità previste dall'articolo 11 del D. Lgs 165/2001 e dall'articolo 54 del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs 82/2005);

Che si è proceduto a rilevare i dati e le informazioni necessarie per la predisposizione del piano triennale di razionalizzazione delle voci di spesa indicate dall'art. 2, comma 594, della legge finanziaria 2008 provvedendo alla relativa elaborazione dello stesso per il triennio 2018/2020 dando atto che per il 2018 si tratta di dati a consuntivo;

Visto il piano triennale 2018/2020 per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione e contenimento delle spese di funzionamento delle pubbliche amministrazioni ai

sensi dell'art. 2, commi 594, 595, 596, 597, 598 e 599 della legge 24 dicembre 2007, n. 244 che si allega alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

Considerato:

Che le misure e gli interventi previsti nel suddetto piano impegnano i Responsabili dei Servizi al conseguimento di economie di spesa nel triennio 2018/2020 quantificate in € 23.900,00;

Che il piano triennale è reso pubblico attraverso l'Ufficio Relazioni con il pubblico e con la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente;

Visti:

il vigente Statuto Comunale;

il vigente regolamento di contabilità,

il D. Lgs 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

PROPONE

alla Giunta Municipale

per le motivazioni esposte in premessa che qui si intendono integralmente ripetute trascritte;

- 1) di approvare il piano triennale 2018/2020 per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione e contenimento delle spese di funzionamento delle pubbliche amministrazioni ai sensi dell'art. 2, commi 594, 595, 596, 597, 598 e 599 della legge 24 dicembre 2007, n. 244 che si allega alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
- 2) di provvedere alla pubblicazione del piano triennale sopradescritto sul sito istituzionale dell'Ente ed al deposito di una copia presso l'ufficio relazioni con il pubblico;
- 3) di incaricare i Responsabili delle Direzioni a predisporre la relazione a consuntivo, con cadenza annuale, da inviare agli organi di controllo interno dell'Ente ed alla competente sezione di controllo della Corte dei Conti.

IL RESPONSABILE DELLA DIREZIONE
F.to Dott. Andrea Antonino Di Como



CITTA' DI CASTELVETRANO

Libero Consorzio Comunale di Trapani

Piano triennale per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione e contenimento delle spese di funzionamento delle pubbliche amministrazioni. Art. 2, commi 594, 595, 596, 597, 598 e 599 della Legge 24 dicembre 2007, n. 244.

Triennio 2018/2020.

I commi dal 594 al 599 dell'art. 2 della legge finanziaria 2008 introducono alcune misure tendenti al contenimento della spesa per il funzionamento delle strutture della pubblica amministrazione, tali misure si concretizzano nell'adozione di piani triennali finalizzati all'utilizzo di un serie di dotazioni strumentali.

I beni oggetto di tale razionalizzazione sono i seguenti:

- a) dotazioni strumentali e informatiche;
- b) autovetture di servizio;
- c) beni immobili ad uso abitativo o di servizio con esclusione dei beni infrastrutturali;
- d) apparecchiature di telefonia mobile.

Piano triennale 2018/2020 per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione delle spese di funzionamento delle dotazioni strumentali ed informatiche.

Con il presente piano si intendono evidenziare le necessità e le criticità esistenti nell'ente affinché si giunga a determinare le opportune attività finalizzate al miglioramento della dotazione strumentale degli apparati informatici per creare migliori condizioni di lavoro ed il miglioramento dei livelli di efficienza ed efficacia anche in relazione al contenimento dei costi. E', pertanto, necessaria una valutazione precisa ed affidabile in merito al fabbisogno di nuove dotazioni, alla manutenzione correttiva e/o preventiva, all'obsolescenza degli apparati e alla possibilità di dismissione degli stessi.

Il presente piano triennale di razionalizzazione dell'utilizzo degli apparati elettronici ed informatici parte da questa base informativa e definisce le principali linee guida da seguire e misure da applicare per un corretto ed efficiente processo di razionalizzazione.

Il piano si articola su tre direttrici principali:

- Definizione di un piano di razionalizzazione del processo di acquisizione di nuovi apparati;
- Definizione di un piano di manutenzione degli apparati;

- Definizione del piano di dismissione degli apparati.

Piano di razionalizzazione del processo di acquisizione di nuovi apparati

Considerato che tutte le nuove forniture di dispositivi elettronici ed informatici nascono da reali e motivate esigenze del personale dell'Amministrazione si tiene conto, nel presente piano di acquisizione, sia dei notevoli fabbisogni emersi, sia del continuo processo di informatizzazione degli uffici che questo Ente deve garantire.

Per tali ragioni, per il triennio 2018/2020, dovrebbero essere sostituiti, almeno, 50 apparati elettronici ed informatici ormai sostanzialmente obsoleti. La dichiarazione di dissesto finanziario dell'ente, intervenuta nel corso dell'esercizio finanziario 2019, non permette di affrontare tale tipologia di spesa salvo la necessità di acquisire apparecchiature atte a garantire l'espletamento di servizi indispensabili.

Piano di manutenzione degli apparati

Considerate le difficoltà che il dissesto finanziario comporta nell'acquisizione di nuovi apparati informatici, il piano di manutenzione degli stessi rappresenta un elemento particolarmente importante nella pianificazione pluriennale. Parlando di prodotti ad elevato grado di obsolescenza diventa strategico attuare misure finalizzate alla massimizzazione della vita utile degli apparati e dei dispositivi oggetto di trattazione. Un piano di manutenzione periodica sia di tipo preventivo che correttivo risponde a tale necessità e permette forti risparmi per l'Amministrazione. Studi di mercato stimano che un piano di manutenzione periodica può permettere un allungamento della vita utile di un apparato elettronico di circa 12 mesi. Per il triennio 2018/2020 il piano di manutenzione correttiva deve essere espletato con tempi di intervento inferiori alle 48 ore dal verificarsi del guasto o del malfunzionamento e uno di manutenzione preventiva semestrale su tutti gli apparati. Per quanto riguarda gli apparati o i dispositivi a fine ciclo di vita saranno effettuati tentativi di rigenerazione attraverso metodologie e sistemi economicamente convenienti per l'Amministrazione prima di disporre la dismissione.

Piano di dismissione degli apparati

Attraverso il piano di manutenzione sopradescritto si giungerà ad un fine ciclo di vita nei tempi più lunghi possibili ma inevitabilmente gli apparati dovranno essere sostituiti. Il piano di dismissione degli apparati o dei dispositivi elettronici ed informatici va analizzato sia dal punto di vista tecnico-economico che da quello normativo. Motivo di possibile dismissione, oltre l'obsolescenza, potrà essere un guasto bloccante la cui riparabilità potrebbe risultare non economicamente conveniente a causa del rapido deprezzamento a cui sono soggetti gli apparati e i dispositivi elettronici ed informatici. Dal punto di vista procedurale la dismissione avverrà successivamente alla redazione di una nota mentre, dal punto di vista normativo la dismissione dell'apparato o del dispositivo seguirà tutte le disposizioni in materia di RAEE come previsto dal D. L.gs 151/2005. A causa delle già descritte difficoltà che il dissesto finanziario comporta nell'acquisizione di nuovi apparati informatici nel triennio 2018/2020 non saranno dismessi apparati e dispositivi informatici.

Processo di razionalizzazione delle spese

La razionalizzazione delle spese delle dotazioni strumentali ed informatiche nel triennio 2018/2020 è caratterizzata dalle nuove strategie di manutenzione, infatti, attraverso processi di selezione e formazione del personale gli interventi di manutenzione, precedentemente eseguiti per la quasi totalità da ditte e professionisti esterni, sono effettuati da personale dipendente dell'Ente. Tale strategia si concretizza in risparmi di spesa quantificabili in € 5.000,00 circa nel triennio di riferimento. Tali risparmi di spesa sono quantificati considerando anche gli effetti, in termini di costi/benefici, del processo di rinnovo e dismissione degli apparati, non si tiene invece conto, perchè difficilmente quantificabili, degli ulteriori benefici dovuti al fatto che la maggiore rapidità degli interventi di manutenzione riduce i tempi morti e di inattività del personale dipendente la cui attività operativa,

come è oramai noto, dipende quasi esclusivamente dall'utilizzo delle attrezzature elettroniche ed informatiche.

Piano triennale 2018/2020 per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione delle spese di funzionamento delle autovetture di servizio.

Le autovetture di servizio attualmente utilizzate dal Comune di Castelvetro, rapportate alle molteplici attività da svolgere, sono insufficienti a garantire l'espletamento dei servizi essenziali, per tale motivo non è possibile ridurre il numero, appare, inoltre, pleonastico sottolineare che l'utilizzo delle autovetture è esclusivamente effettuato per l'espletamento delle funzioni proprie dell'Ente e che ciascun Responsabile di Direzione è deputato a controllare il rispetto di quanto sopra descritto.

L'impossibilità, come sopra sottolineato, di non poter diminuire il numero delle autovetture in dotazione comporta la necessità di razionalizzare le spese attraverso strategie alternative. Si è, infatti, ricorso e si continuerà a ricorrere alle forme di noleggio previste dalle convenzioni Consip o, in alternativa, a forme di noleggio comparative scegliendo contratti che prevedono condizioni più vantaggiose. I contratti di noleggio prevedono un canone "all-inclusive" nel quale sono previste le spese di manutenzione e assicurative.

Processo di razionalizzazione delle spese

Il piano di razionalizzazione delle spese, considerando le scadenze dei contratti di noleggio nel triennio 2018/2020 e le possibilità di rinnovo a condizioni più vantaggiose, consentirà all'Amministrazione Comunale un risparmio di spesa quantificabile in € 1.000,00 circa nel triennio di riferimento.

Piano triennale 2018/2020 per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione delle spese relative ai beni immobili ad uso abitativo o di servizio con esclusione dei beni infrastrutturali.

L'Amministrazione comunale ha cercato di valorizzare nel miglior modo possibile il proprio patrimonio immobiliare cercando di utilizzarlo al fine di ottenerne la miglior resa in termini economici e soprattutto sociali. La costruzione dei nuovi uffici comunali di via della Rosa ha permesso di recedere da onerosi contratti di locazione di immobili necessari all'ubicazione degli stessi. Difficilmente, a causa della vetustà di alcuni immobili, si riuscirà ad avere dei significativi risparmi per le manutenzioni ordinarie.

Piano triennale 2018/2020 per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione delle spese relative all'utilizzo degli apparati di telefonia mobile.

Al fine di ridurre al massimo i costi di gestione e dei consumi i sistemi di telefonia mobile sono regolati con il sistema del "prepagato" e le SIM sono abilitate a chiamare solamente i numeri di telefonia mobile in dotazione all'Ente ed i numeri dei telefoni fissi degli Uffici Comunali, è, infatti, inibita, al personale dell'ente la possibilità di effettuare chiamate presso altri numeri telefonici di qualsiasi tipo. Le SIM in "abbonamento" fanno riferimento a SIM dati che, parimenti alle SIM con il sistema "prepagato" non sono soggette al pagamento della tassa di concessione governativa. Oltre a quanto sopra descritto ed al fine di uniformarsi a quanto disposto dall'art. 2, comma 595 della Legge 24 dicembre 2007, n. 244, nel triennio di riferimento e, precisamente nell'esercizio finanziario 2019, si è proceduto, al fine di razionalizzare al massimo le spese, al passaggio da convenzione Consip 5 a 7 con un risparmio di spesa pari a circa 17.900,00 euro nel triennio di riferimento.

Processo di razionalizzazione delle spese

Sulla base di quanto sopraesposto i processi sopradescritti comporteranno dei risparmi di spesa quantificabili in € 23.900,00 circa nel triennio di riferimento.

F.to Dott. Andrea Di Como